

IL FESTIVAL. Da domani a Todi la X rassegna teatrale. Contaminazioni e tanta cronaca

Gli italiani sono razzisti? No, si odiano tra loro

Il festival teatrale di Todi smette l'abito consueto e va a festeggiare, da domani, il suo decimo compleanno con una carrellata di personaggi off-limits, partoriti da giovani scrittori italiani. In apertura *I miserabili* di Victor Hugo nella riscrittura di Riccardo Reim con Philippe Leroy in bell' evidenza. Musica, danza e rock alternativo completano il menù, all'insegna di una commistione spiritosa tra vecchio e nuovo, tradizione e sperimentazione.

KATIA IPPASO

■ TODI. Usurai incalliti e diabolici. Prostitute e prostituti dall'età acerba. Soldati di leva divorati dall'odio di razza. Il festival di Todi smette l'abito consueto e va a festeggiare il suo decimo compleanno con una carrellata di personaggi off-limits, partoriti da giovani scrittori italiani. A cancellare il pregiudizio che da noi al massimo si possano coltivare le belle lettere, il recitar cantando, le storie di provincia, meglio se strappalacrime. Silvano Spada, il direttore artistico della manifestazione (che prende il via domani per protrarsi fino al 1 settembre) sa di fare un'operazione «provocatoria» ma non troppo. Se da una parte infatti c'è una schiera di autori intesa a raccogliere detriti di attualità, dall'altra c'è il romanzo popolare, la tradizione: in apertura Spada ha piazzato *I miserabili* di Victor Hugo, regia e adattamento di Riccardo Reim, con il bel nome altisonante di Philippe Leroy a centro manifest.

Subito dopo parte la valanga degli arrabbiati (ma lo sono poi davvero?). La musica, la danza, e il rock alternativo della serata finale (Marlene Kuntz, Yo Yo Mundi, Ustmano in Piazza Maggiore) che va a sostituire il tradizionale appuntamento con il balletto classico. Cos'è, un colpo al cerchio e l'altro alla botte? «Non direi», spiega il direttore artistico. «Mi sono sempre preoccupato di accogliere contemporaneamente il nuovo e la tradizione. Sono dell'idea che

non possa esserci un futuro se non ci si guarda indietro. E un capolavoro come il romanzo popolare di Hugo, passato al vaglio di una riscrittura e di una regia moderna, quella di Reim, mi sembrava un'operazione sicuramente interessante. Ad ogni modo, rispetto alle passate edizioni, abbiamo accelerato nella direzione del rischio».

Nessun timore che il resto vada a confondersi con la cronaca? «Mi sembra giusto che i giovani autori si occupino di attualità, ma non lo fanno certo nei modi giornalistici. C'è sempre dell'invenzione». Sa razzia, ad esempio, di Giordano Raggi, regia di Rita Tamburi (30 e 31 agosto, 1 settembre alla Sala Jacopone), capita bene, nel clima politico scaldato da un Bossi particolarmente incandescente che se ne sta lì con le sue forbici immaginarie a ritagliare i quadrati d'Italia e a spredere all'interno ex alleati. Eppure Raggi, il suo testo (premio Flaiano '96) l'ha scritto un anno fa. Il tema del razzismo è affrontato con l'intenzione di dire, come recita il sottotitolo, che «gli italiani non sono un popolo razzista, semplicemente, si odiano tra di loro». «In scena - anticipa l'autore - tre soldati di leva che sono di vedetta sull'Adriatico per avvisare eventuali sbarchi di albanesi. Un romano, un sardo e un veneto. Con il ragazzo del Nord che vede nel romano il simbolo di ogni nefandezza e con il romano che disprezza il sar-



Madonna incinta teme di ingrassare troppo Lite continua con Leon

Madonna è nervosa, teme di acquistare troppi chili nel corso della gravidanza, e questo complica il suo rapporto con il fidanzato Carlos Leon. Così, almeno, sostiene il settimanale scandalistico americano «National Enquirer», per il quale il giovane Leon viene spesso sbattuto fuori casa. Oggetto delle amare discussioni sarebbero (il condizionale è d'obbligo) i numerosi esercizi di ginnastica ai quali si sottopone la star per cercare di mantere la celebre forma durante la gravidanza. Una situazione che ha provocato le vivaci proteste del padre della bambina. «Le ho detto che l'avrei aiutato a ritrovare la forma dopo la nascita di Lola, a ottobre», ha spiegato il ballerino al settimanale, che pubblica alcune foto di Madonna col pancione. «Ma lei non fa altro che urlare di farmi i fatti miei». Nel corso dell'intervista, Leon racconta che la sua compagna è assillata da incubi: «Sogna che la bambina verrà rapita». La cantante ha perfino venduto la sua casa di Los Angeles: «Credevo fosse piena di persone pericolose», ha rivelato il ballerino.

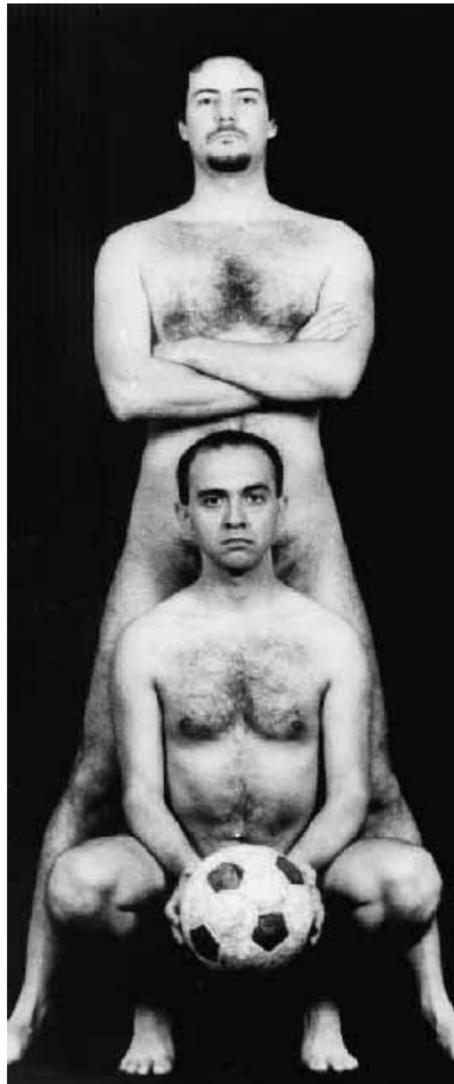
do, in un gioco al massacro che vede continue alleanze e lotte intestine. Fino all'epilogo drammatico».

Più vicino al genere poliziesco, ma sempre incollata all'attualità *Intourist* di Francesca Bartellini (24,25 e 26 agosto al Teatro Nuziatina), giovane scrittrice-attrice italiana che si è formata in America (ha preso parte al nuovo film di Jane Campion *Ritratto di signora*) e oggi vive a Parigi: «Questo mio testo - spiega - si svolge nella Russia contemporanea e ruota attorno a due donne. Una madre ex comunista, e la figlia che, alla ricerca di una vita diversa, si dà alla prostituzione». Il mondo della prostituzione, ma stavolta quello maschile dei bagni pubblici, è perlustrato da Lucilla Lupaioli con *L'anello di Erode* (24,25 e 27 agosto, sala Jacopone). E parla, fra le altre cose, di omessualità *Ultima stagione in serie A* di Mauro Mandolini, regia di Lorenzo Giolitti (24,25 e 26 agosto, palazzo delle Arti). Mentre

Cravattari di Fortunato Calvino (28,29 e 30 al palazzo delle Arti), premio Fava 1995, prende a tema gli strozzini e le loro vittime riecheggiando nell'intreccio *Questi fantasmi* di Eduardo.

Fin qui l'attualità dichiarata. Poi c'è anche la parabola morale sulla cecità della vita contemporanea (*10/10 di Alessandra Rossi*), il monologo con musiche (Elena Bonelli in *Raccontare Juliette Greco*), il recital di canzoni classiche napoletane con Nuccio Siano, la commedia brillante a firma Willy Russel (*Shirley Valentine*).

In più, un anniversario: i cinquant'anni di teatro di Mario Ferrero, regista storico dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, nominato presidente del Festival. Signor Ferrero, che pensa di tutti questi giovani arrabbiati? «Io ci sono stato sempre a contatto, e trovo che da loro vengano le idee migliori. Un unico cruccio: questi ragazzi di oggi scrivono e recitano ma non leggono più».



I due protagonisti di «Ultima stagione in serie A» di Mauro Mandolini

Michael Jackson suona coi suoi nipotini

L'ultima trovata di Michael Jackson potrebbe essere quella di portarsi dietro i suoi nipotini nel corso del prossimo tour europeo che partirà da Praga il 7 settembre. L'idea gli è venuta dopo che ha notato che i tre nipotini, riuniti nel gruppo musicale 3T, si esibiranno in Europa più o meno nello stesso periodo dello zio: la prima esibizione della band è infatti prevista per il 14 settembre a Londra. Non è ancora sicuro che Michael decida di offrire parte del suo stage ai nipoti, figli di suo fratello Tito.

Mariella Devia al Palafestival di Pesaro

Mariella Devia protagonista oggi al Rossini Opera Festival, per l'ultimo dei tre grandi concerti previsti dal cartellone della XVII edizione. Il soprano ligure si esibirà al Palafestival dalle 21 con la cantata rossiniana «La morte di Didone» e di alcune «arie di baule» dello stesso Rossini e di Marc'Antonio Portogallo. Sul podio dell'Orchestra del Teatro comunale di Bologna e del Coro da Camera di Praga il maestro Giuliano Carella, al suo debutto a Pesaro.

Raiuno risponde a Mogol: «Niente controfestival»

Raiuno risponde a Mogol. In relazione a un'intervista rilasciata dal paroliere al «Giornale», in cui si ventilava l'ipotesi di organizzare un «controfestival» di Sanremo con sede a Venezia, il direttore della prima rete Giovanni Tantiello replica che «Mogol sogna una manifestazione musicale, alla larga dai discografici, come momento finale spettacolare di un lungo lavoro di preparazione, ideazione e formazione fatto dai concorrenti al Festival presso la sua scuola». «L'interessante ipotesi prosegue la nota del direttore - non ha però il consenso di cantanti e discografici». Raiuno propone invece, nel prossimo mese di settembre, una tavola rotonda a Sanremo per valutare queste ed altre proposte che possano fare del Festival un momento ancor più significativo per la canzone italiana.

Le immagini «rubate» in tv Papi trasmette la rissa con Grillo. E il comico spedisce il suo tariffario

■ ROMA. È arrivato in televisione lo «scontro balneare» tra Beppe Grillo e il «tele-paparazzo» di canale 5 Enrico Papi. Ieri, alle 13,30, sono state andate in onda le immagini «rubate» il 12 agosto scorso in una caletta di Porto Cervo: il comico genovese, sorpreso a nuotare con sua moglie, aveva reagito all'intrusione imponente di Papi di firmare un foglio nel quale impegnava Mediaset a versare un *cachet* in caso di utilizzo del materiale. La trasmissione del servizio ha avuto luogo nonostante una comunicazione dell'avvocato di Grillo, Francesco Cangiano, che in una lettera del 13 agosto aveva precisato il tariffario del suo cliente. Un tariffario (definito «incredibile ed esoso» in un servizio del Tg5 che ha preceduto la puntata di *Papi quotidiano*

ri) diviso in varie voci, tutte «al netto di Iva». Tra le varie, 28 milioni per «la figura intera», 40 per Grillo in «atteggiamento inconsapevole», 35 milioni per il comico «con familiari». Per «Grillo con amici» si scende a 25 milioni.

«Canale 5 non pagherà una lira, Grillo mi sembra un grande comico che si prende un po' troppo sul serio», ha commentato il direttore di rete Giorgio Gori. Anche Papi, raggiunto mentre fa la posta al vice-presidente del Consiglio Veltroni, ha voluto commentare il tariffario di Grillo: «Al massimo, posso offrirgli una cena, vista l'ammirazione che ho per lui». Prossimi scoop rosa della trasmissione amorosa tra Alba Parietti e Stefano Bonagà.

DALLA PRIMA PAGINA

Le disgrazie del dottor Sordi

stume nazionale non proprio adamantino. Che dire ancora della «virata protesta» dei medici napoletani? Se è vero che, negli anni, lo scandalo della cosiddetta malasanità ha assunto dimensioni e contorni diversi, è altrettanto vero che il rapporto tra medico di base e paziente non è poi così mutato. Il che non significa che non ci siano medici bravi, meno pigri di un tempo, magari un po' più informati.

«La categoria può stare tranquilla, se agisce nel modo giusto non ha niente da temere», sdrammatizza al telefono Alberto Sordi, solidarizzando a sorpresa con il polemico medico partenopeo. «Sono d'accordo con il signor Del Barone, non devono esistere quei medici che ho rap-

presentato. Negli anni Sessanta agivano così, se oggi le cose sono cambiate... mi rallegro». Pur confessando di non aver mai usufruito della mutua, l'attore romano spende qualche parola gentile in ricordo di un medico di famiglia, il dottor Casa, di cui si fidava ciecamente. «Io precorro i tempi, ma non li amo mica quei personaggi», conclude riferendosi al suo Guido Tersilli. Che in quel 1968 approdò perfino in Parlamento per due proiezioni, a una delle quali partecipò anche l'allora presidente del Consiglio, Fanfani. «Ma le cose stanno davvero così?», domandò l'esponevole dc. E qualcuno, assicura Sordi, gli rispose: «Anche peggio, eccellenza».

[Michele Anselmi]

OTTO ITINERARI ACCOMPAGNATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ. IL TURISMO COME CULTURA, POLITICA E STORIA CONTEMPORANEA. CON L'AGENZIA DI VIAGGI DEL GIORNALE A MOSCA E SAN PIETROBURGO, A NEW YORK, IN GIAPPONE, IN CINA, IN VIETNAM, IN GIORDANIA, IN GUATEMALA

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE

LA MOSTRA
«IL TESORO DI PRIAMO»
AL PUSKIN DI MOSCA E I
CAPOLAVORI DEGLI SCITTI
ALL'ERMITAGE DI
PIETROBURGO
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 2 novembre e il 28 dicembre
Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione lire 1.860.000.
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)
Visto consolare lire 40.000.
Supplemento partenza del 28 dicembre lire 300.000

Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman e in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin, due ingressi al Museo Hermitage, un accompagnatore dall'Italia.

**NELLA TERRA
DEL SOL LEVANTE**
(Viaggio in Giappone)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 21 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 5.050.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Tokyo (Nikko) (Monte

Fuji) - Hakone - Kyoto (Nara) (Osaka) - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman e treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione all'americana, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nipponiche, l'accompagnatore dall'Italia.

**UNA SETTIMANA
AMERICANA DI
TURISMO E CULTURA**
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 2.280.000 tasse aeroportuali lire 40.000 (partenza da altre città su richiesta con supplemento)

Itinerario: Italia/New York/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con l'assistenza di guide americane di lingua italiana, l'ingresso al Metropolitan Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

**UNA SETTIMANA
A PECHINO**
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione lire 2.245.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) / Pechino (la Città Proibita - la Grande Muraglia - il Palazzo d'Estate) Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in pensione completa e due in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

OGGI IN VIETNAM
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione lire 4.270.000

Visto consolare lire 55.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 200.000

Itinerario: Italia/Kuala Lumpur - Ho Chi Minh Ville (My Tho - Cu Chi) - Danang (My Son) - Hanoi - Hué - Hanoi - Kuala Lumpur/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Hanoi), la prima colazione, un giorno in pensione completa, sei giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita e un accompagnatore dall'Italia.

**LA CINA
A SUD DELLE NUVOLE**
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 14 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, tre giorni in pensione completa, otto giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

**NELLA TERRA
DEI MAYA**
(viaggio in Guatemala e Honduras)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 5 gennaio 1997
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 3.290.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Guatemala City - (Copán/Honduras) - Rio Hondo - Guatemala City - Antigua (Panajachel) - Atitlan (Chichicastenango) - Quetzaltenango - Guatemala City (Flores) - Tikal - Guatemala City/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali guatemalteche, l'accompagnatore dall'Italia.

**LA CINA
A SUD DELLE NUVOLE**
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 14 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.

